

Deliberazione n. 24 del 21/10/2015

OGGETTO: CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA SOCIETÀ TRM SPA. PROGRAMMAZIONE FLUSSI DI RSU PER L'ANNO 2016 AL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO. INDIRIZZI IN ANTICIPAZIONE DEL PIANO D'AMBITO PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Ai sensi della L.R. 24/02 l'Associazione d'Ambito ha il compito di provvedere al governo ed al coordinamento dei servizi di ambito.
- A tal fine, ATO-R, in quanto ente di governo, esercita l'attività di regolazione del sistema di gestione degli impianti di smaltimento dell'ambito della provincia di Torino, attraverso la quale determina gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza. Tale attività si orienta su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:
 - organizzazione del sistema impiantistico dell'ambito sulla base del PPGR vigente;
 - affidamento della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;
 - controllo sul servizio affidato.
- Lo strumento di regolazione del sistema è il Piano d'Ambito che contiene la definizione dei flussi agli impianti e la disciplina generale delle tariffe.
- L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che *"il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del Programma di realizzazione degli impianti medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore"*.
- L'art. 6 dello Statuto prevede che *"le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti"*.
- L'art. 11 della convenzione istitutiva prevede che l'ATO-R, *"nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito"* e che *"verificando i calcoli consuntivi e previsionali, nonché i programmi di investimento, definisce le tariffe che spettano ai soggetti gestori degli impianti per il conferimento dei rifiuti, secondo i criteri di cui all'art. 117 TUEL e comunque in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e connessa gestione [...]"*.
- L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea *"il Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti..."*
- In attuazione delle disposizioni normative e statutarie di riferimento sopra citate, con deliberazione di Assemblea n. 28 del 16-12-2008, veniva approvato il "Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014" (PDA), aggiornato negli anni successivi.

CONSIDERATO CHE:

- Nel 2016 il sistema impiantistico che permetterà di soddisfare il fabbisogno di smaltimento del rifiuto urbano indifferenziato dell'Ambito Torinese (pari a circa 480.000 t/anno) sarà costituito da:

- Termovalorizzatore del Gerbido: autorizzato ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legge n. 133/2014 a saturazione del carico termico (circa 500.000 t/anno);
 - la linea di pre-trattamento del rifiuto e produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) del Polo Ecologico di ACEA Pinerolese, autorizzata a trattare 31.000 t/anno, e l'annessa discarica, in fase di esaurimento;
 - due discariche pubbliche: la discarica di Grosso e la discarica di Castellamonte, quest'ultima non ancora in esercizio (per una volumetria complessiva residua stimata ad oggi pari a circa 350.000 m³).
- Ai sensi dell'art. 22.2. del Contratto di Servizio in vigore tra ATO-R e la società TRM spa, *"TRM, conformemente alle previsioni dello schema tipo di Contratto di Conferimento, [...], entro il 31 ottobre e il 30 aprile di ciascun anno di riferimento del Contratto di Conferimento, tenendo conto del piano di manutenzione programmata, della pianificazione dei flussi effettuata da ATO-R e dei limiti della capacità autorizzata, deve trasmettere al Conferente e per conoscenza all'ATO-R un piano semestrale di conferimento (il Piano Semestrale di Conferimento) che precisa le quantità di rifiuti ammessi (ai sensi di quanto previsto nello schema di Contratto di Conferimento) che il Conferente conferirà su base semestrale nonché su base mensile"*.
- Pertanto, al fine di permettere a TRM di adempiere al proprio obbligo contrattuale verso i conferenti entro il 31 ottobre 2015, ATO-R è tenuta a trasmettere a TRM spa, in anticipazione del Piano d'Ambito, la pianificazione dei flussi di RUR al Gerbido per l'anno 2016.

DATO ATTO CHE la programmazione dei rifiuti dell'Ambito al termovalorizzatore deve essere effettuata tenendo conto di quanto segue:

- Il PPGR 2006 prevede che il bacino di riferimento per l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido sia costituito dall'intera zona sud della città metropolitana di Torino.
- La delibera del Consiglio Provinciale di Torino del 10/06/2014 n. 16088/2014, avente ad oggetto: *"Linee guida per la pianificazione operativa del sistema integrato di gestione dei rifiuti nel territorio della Provincia di Torino"*, prevede che *"il termovalorizzatore del Gerbido è l'impianto destinato ad accogliere i RUR della zona Sud fino a soddisfacimento dei fabbisogni di smaltimento di quest'ultima, ad eccezione di quanto disposto per il bacino 12 Pinerolese nel seguito; a completamento della capacità autorizzata dell'impianto saranno conferiti i RUR del bacino 16 e, nel caso di disponibilità residua e comunque previo adeguato atto di programmazione, i RUR del bacino 17 (consorzi CISA e CCA)";* inoltre, *"nelle more della predisposizione di un nuovo atto programmatico, i rifiuti urbani indifferenziati ed i rifiuti ingombranti non recuperabili raccolti dal gestore del servizio pubblico nel bacino 12 (Pinerolese) potranno essere avviati prioritariamente all'impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS) di ACEA Pinerolese"*. Per quanto riguarda gli altri impianti, *"l'indirizzamento dei flussi di rifiuti indifferenziati alle discariche dell'ambito provinciale dovrà tenere conto, come già accade, dei fabbisogni dell'intero territorio provinciale non soddisfatti dall'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, nel rispetto dei principi di autosufficienza del territorio provinciale per quanto riguarda lo smaltimento, di minimizzazione dei costi ambientali nonché di sostenibilità economica degli impianti"*.
- Il Contratto di Servizio in vigore tra ATO-R e la società TRM spa, all'art. 7.7, prevede che ATO-R si impegni, tra l'altro, a *"(ii) definire il Piano d'Ambito in modo tale da destinare in via esclusiva all'impianto tutti i rifiuti prodotti nel territorio dei Conferenti e in modo tale da assicurare, nei limiti dei rifiuti disponibili nell'area di riferimento di ciascun Conferente, la saturazione della capacità di smaltimento dell'impianto; (iii) per quanto di propria competenza, far sì che i Conferenti individuati nel Piano d'Ambito conferiscano in via esclusiva presso l'impianto i quantitativi di rifiuti destinati, ai sensi del Piano d'Ambito, allo smaltimento presso l'impianto; (iv) per quanto di propria competenza, assicurare il rispetto delle previsioni del Piano d'Ambito da parte di tutti i soggetti coinvolti nel sistema di gestione dei rifiuti urbani, nell'ottica di una organizzazione del sistema stesso ispirata ai principi di efficienza ed economicità e al fine di assicurare il mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario"*.

RITENUTO PERTANTO, a fronte degli elementi sopra descritti,:

- Di anticipare la programmazione d'ambito dando i seguenti indirizzi di smaltimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido per l'anno 2016, conformi alla vigente programmazione:
 - Gli unici impianti in grado di accogliere i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nella zona sud della città metropolitana di Torino sono il termovalorizzatore del Gerbido e l'impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS) di ACEA Pinerolese Industriale.
 - Quest'ultimo, autorizzato a trattare 31.000 t/anno, è potenzialmente in grado di assorbire l'intera produzione del Bacino 12 (circa 30.000 t/a); pertanto l'impianto del Gerbido riceverà nel corso del

2016 solo eventuali quantitativi di rifiuti prodotti nel Bacino 12 che l'impianto di ACEA non fosse in condizioni di trattare.

- Pertanto il termovalorizzatore accoglierà tutti i rifiuti della zona sud della città metropolitana di Torino, ad eccezione del Bacino 12.
 - Il Bacino 16 non dispone di un proprio impianto di smaltimento essendo ormai esaurita la discarica di Chivasso, pertanto tale territorio continuerà a conferire anche nel 2016 i propri rifiuti urbani indifferenziati al termovalorizzatore.
 - L'unico impianto oggi in grado di accogliere i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nella zona nord della città metropolitana di Torino è la discarica di Grosso di proprietà di SIA srl.
- Di approvare, pertanto, i flussi al termovalorizzatore del Gerbido dettagliati nel documento allegato al presente atto sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale.

DATO inoltre ATTO CHE ATO-R ha in questi anni organizzato il sistema di smaltimento dell'Ambito strutturando un'adeguata rete di impianti al fine di:

- raggiungere l'autosufficienza dell'Ambito;
- superare l'utilizzo della discarica come forma di smaltimento per rifiuti urbani: a tal fine negli ultimi cinque anni ATO-R ha portato ad esaurimento sei discariche su otto;
- destinare a recupero energetico (incenerimento presso il termovalorizzatore e produzione di CSS) circa il 90% del rifiuto urbano indifferenziato dell'Ambito (pari a circa 430.000 t/anno), coerentemente con le indicazioni dell'Unione Europea;
- destinare a smaltimento in discarica unicamente il 10% del rifiuto indifferenziato dell'Ambito (circa 50.000 t/anno) fino ad esaurimento delle volumetrie residue.

VISTI:

- lo Statuto di ATO-R;
- il D.lgs. 152/2006
- la L.R. 24/2002

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ATTESO che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

VISTO l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza,

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta		x
Caltagirone Diego	x	
Casotti Gianluigi		x
Massimino Giuseppe	x	
Rossi Maurizio	x	

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 3

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 3

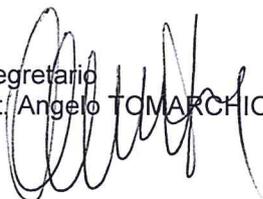
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di anticipare, per le motivazioni espresse in premessa e fatto salvo il Piano d'Ambito 2016 che verrà approvato da parte dell'Assemblea ATO-R, la programmazione d'ambito dando i seguenti indirizzi di smaltimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido per l'anno 2016, conformi alla vigente programmazione:
 - Gli unici impianti in grado di accogliere i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nella zona sud della città metropolitana di Torino sono il termovalorizzatore del Gerbido e l'impianto di produzione di combustibile solido secondario (CSS) di ACEA Pinerolese Industriale.
 - Quest'ultimo, autorizzato a trattare 31.000 t/anno, è potenzialmente in grado di assorbire l'intera produzione del Bacino 12 (circa 30.000 t/a); pertanto l'impianto del Gerbido riceverà nel corso del 2016 solo eventuali quantitativi di rifiuti prodotti nel Bacino 12 che l'impianto di ACEA non fosse in condizioni di trattare.
 - Pertanto il termovalorizzatore accoglierà tutti i rifiuti della zona sud della città metropolitana di Torino, ad eccezione del Bacino 12.
 - Il Bacino 16 non dispone di un proprio impianto di smaltimento essendo ormai esaurita la discarica di Chivasso, pertanto tale territorio continuerà a conferire anche nel 2016 i propri rifiuti urbani indifferenziati al termovalorizzatore.
 - L'unico impianto oggi in grado di accogliere i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nella zona nord della città metropolitana di Torino è la discarica di Grosso di proprietà di SIA srl.
2. Di approvare, pertanto, i flussi al termovalorizzatore del Gerbido per l'anno 2016 dettagliati nel documento allegato al presente atto sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di demandare a successivo provvedimento degli organi competenti di ATO-R l'approvazione del Piano d'Ambito per l'anno 2016.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Angelo TOMARCHIO



Il Presidente Facente Funzioni
Diego CALTAGIRONE

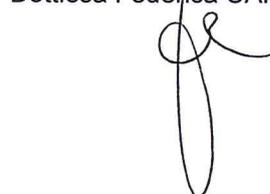


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Tecnico
Ing. Palma URSO



Il Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Federica CANUTO



ALLEGATO A

Flussi di rifiuto urbano indifferenziato al termovalorizzatore del Gerbido per l'anno 2016.

	Rifiuto urbano indifferenziato [tonnellate]
BACINO 16	41.500
TORINO	246.000
ACSEL	18.500
CIDIU	41.000
CCS	11.000
COVAR	38.500
Totale	396.500